

Alla
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Piazza Monte Grappa, 5
21100 VARESE

MARCA
da
BOLLO

16.00 euro

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI

Contributi alle MPMI agricole per investimenti in materia d'innovazione tecnologica – anno 2015

1504

Risorse stanziare: € 15.000,00

Il/La sottoscritto/a _____				
nato/a a _____ il _____				
in qualità di legale rappresentante della impresa:				
Denominazione (ragione sociale)			Codice ATECO	
Codice fiscale		Partita IVA		n° REA
Indirizzo sede legale		cap		comune
Indirizzo U. L. destinataria del contributo				
tel.		fax		
cell.		e-mail pec		

visto il regolamento approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 11/6/2015 di cui accetta integralmente e incondizionatamente le disposizioni contenute

DICHIARA

che l'impresa

- rientra nella definizione di micro o piccola o media impresa di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005;
- è in regola con il pagamento del diritto annuale camerale

CHIEDE

a codesta Camera di Commercio la concessione del contributo relativo al regolamento "Contributi alle MPMI agricole per investimenti in materia d'innovazione tecnologica".

Importo totale del contributo stimato*	
INTERVENTI FINANZIABILI a) Acquisto di Hardware e Software; b) Spese generali correlate agli acquisti di cui sopra, nel limite del 10% del costo complessivo degli acquisti. Il contributo riconoscibile è pari al 40% dei costi relativi agli acquisti di Hardware e Software e delle spese ad essi correlate (queste ultime nel limite del 10% del costo complessivo degli acquisti), fino ad un massimo di 1.000,00 euro. Può essere concessa una maggiorazione di dieci punti percentuali nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori (< 40 anni) entro 5 anni dall'insediamento.	

FORNISCE IL DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

(compilare verificando il rispetto degli importi massimi indicati nel regolamento)

Acquisto di Hardware e Software	<input type="text"/>
Spese generali correlate agli acquisti di cui sopra	<input type="text"/>
TOTALE	<input type="text"/>
Documentazione allegata (specificare):	

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni stabilite dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi, ovvero qualora, a seguito delle verifiche di cui all'articolo 71 del richiamato d.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni riportate di seguito

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

che l'impresa:

- non ha beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le voci di spesa per le quali è richiesto il contributo;
- non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;
- non si trova in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

che l'impresa (contrassegnare con una X solamente una delle dichiarazioni seguenti):

- non è controllata né controlla direttamente o indirettamente altre imprese
- controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia

Ragione sociale	Sede legale	Codice fiscale	Partita IVA

* Ai fini dell'erogazione del contributo si considera vincolante l'importo totale delle spese ammissibili

è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia

Ragione sociale	Sede legale	Codice fiscale	Partita IVA

che l'impresa (contrassegnare con una X solamente una delle dichiarazioni seguenti):

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti);
- ha beneficiato, nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti), delle seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis":

Regolamento comunitario	Data concessione*	Ente erogatore	Importo dell'aiuto
Totale			

che l'impresa (contrassegnare con una X solamente una delle dichiarazioni seguenti):

- non è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa riconducibili agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";
- è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa riconducibili le seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";

Regolamento comunitario	Data concessione*	Ente erogatore	Impresa beneficiaria	Importo dell'aiuto
Totale				

ALLEGA

- dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà sottoscritta/e dal titolare/rappresentante legale di imprese controllate e/o da cui l'impresa è controllata, direttamente o indirettamente

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente a codesta Camera di Commercio ogni eventuale variazione relativamente alle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata;

Il Legale Rappresentante

* specificare anche contributi non ancora erogati, per i quali l'impresa ha già ricevuto comunicazione di ammissione

Note per la compilazione

⇒ Media, piccola e micro impresa - PMI

Media impresa	n. occupati < 250
	fatturato annuo ≤ 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuo ≤ 43 milioni di euro
Piccola impresa	n. occupati < 50
	fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 10 milioni di euro
Micro impresa	n. occupati < 10 occupati
	fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 2 milioni di euro
N.B. Occupati: unità-lavorative-anno – ULA Fatturato: importo netto volumi d'affari – voce A.1 conto economico Totale bilancio: totale attivo patrimoniale	

Per ulteriori dettagli vedi d.m 18.4.2005 pubblicato sul sito internet www.va.camcom.it

⇒ Massimali e "impresa unica"

Massimali non superabili dall'"impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario corrente e due precedenti)	
Euro 200.000,00 Euro 100.000,00 per attività di trasporto merci su strada per conto terzi	"de minimis" reg UE n. 1407/2013 - reg CE n. 1998/2006
Euro 15.000,00	"de minimis" attività agricola primaria reg UE n. 1408/2013 – reg CE n. 1535/2007
Euro 500.000,00	"de minimis" servizi di interesse economico generale regolamento UE n. 360/2012

Nota bene:

- Se l'**impresa unica** è beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis, a ciascuno di tali aiuti si applica il massimale pertinente, ma l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio non può superare il tetto massimo più elevato
- Nel calcolo dei massimali si deve tenere conto degli aiuti ottenuti dall'impresa richiedente e da quelle legate ad essa, a monte o a valle, da un rapporto di collegamento nell'ambito dello stato italiano - c.d. "impresa unica"
- Impresa unica: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima

Eccezione: le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un ente pubblico rilevano singolarmente

⇒ Fusioni, acquisizioni e scissioni

- Ai fini del calcolo dei massimali, rilevano gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.
- In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, ossia all'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Se tale attribuzione non è possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente alle nuove imprese sulla base del valore contabile del relativo capitale azionario alla data effettiva della scissione.